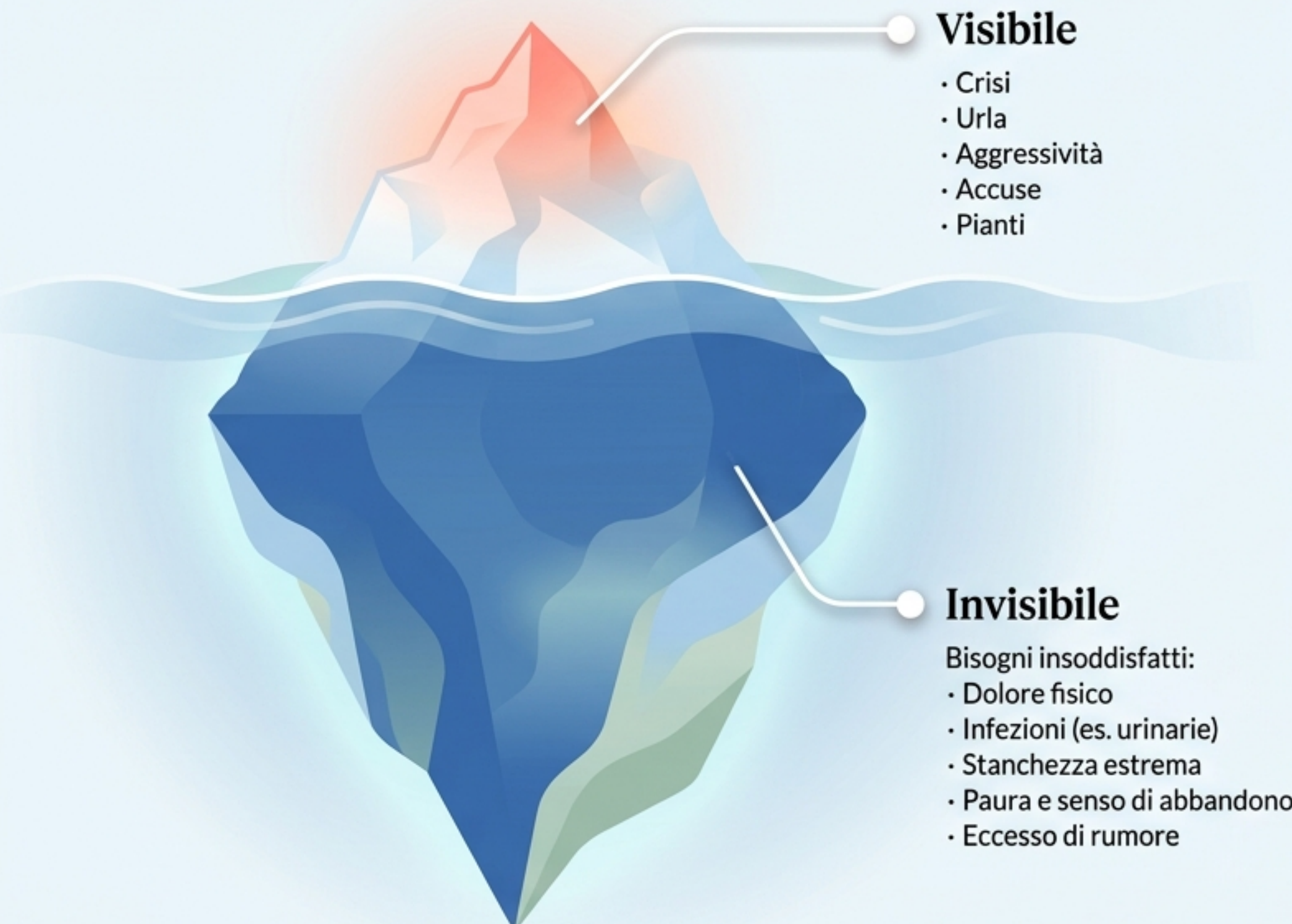


Non è colpa tua, né sua. È la malattia che parla.



Visibile

- Crisi
- Urla
- Aggressività
- Accuse
- Pianti

Invisibile

- Bisogni insoddisfatti:
- Dolore fisico
 - Infezioni (es. urinarie)
 - Stanchezza estrema
 - Paura e senso di abbandono
 - Eccesso di rumore

Priorità in fase di crisi: disinnescare, non avere ragione.

A

Accogliere l'emozione

Convalida il suo disagio. Mai contraddire.

"Ti senti confuso e cerchi un posto sicuro, vero?"



B

Abbassare i toni

Usa una voce calma, lenta e bassa.
Mettiti alla sua altezza visiva.
Usa un tocco leggero solo se ben accetto.



C

Cambiare binario

Distogli l'attenzione dolcemente.
Inserisci uno stimolo piacevole
(una musica, un caffè, un album di foto)
o chiedi aiuto per un compito semplice.



Gestire la Crisi e Proteggere la Quotidianità

Dott.ssa Irene Favro



Aggressività Fisica/Verbale:

Mantieni la distanza (un braccio di lato). Non bloccare le vie di fuga e rimuovi oggetti pericolosi. Se c'è pericolo per te, esci e chiama aiuto. Mai sgridare o discutere.



Accuse di Furto:

Non difenderti, ti farebbe sembrare colpevole. Diventa suo alleato: *"Accidenti, cerchiamoli insieme"*. Usa oggetti cloni (es. un secondo portafoglio finto) per ritrovarli magicamente.



Wandering (Vagabondaggio):

Non bloccarlo con la forza. Crea percorsi sicuri in casa. Se insiste per uscire, accompagnalo per un pezzo e poi guidalo verso una sosta: *"Ci sediamo a bere un bicchiere d'acqua?"*.



Sindrome del Tramonto (Sundowning):

L'agitazione sale nel tardo pomeriggio. Gioca d'anticipo: accendi le luci di casa prima che faccia buio fuori e riduci i rumori ambientali.



Mantenere la Routine:

Orari fissi per i pasti e per il sonno creano un ambiente prevedibile e sicuro.



Comunicazione Semplice:

Poni una sola domanda alla volta usando frasi brevi. Attendi 20-30 secondi per la risposta.



Ambiente Amichevole:

Sfrutta i contrasti cromatici (es. cibo bianco su piatto rosso) e copri gli specchi se causano confusione o panico.

Per TE, Caregiver:

Sei straordinario, ma sei umano. Se senti di perdere la pazienza, fai un passo indietro: assicurati che il tuo familiare sia al sicuro, esci dalla stanza per 1 minuto e fai 3 respiri profondi. Non isolarti. Se l'aggressività diventa frequente e ingestibile, contatta il medico.